

Regolamento (UE) 2019/2088 - Informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità negli investimenti del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani

Il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani, ai sensi dell'articolo 3 e 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, comunica che:

Tutti i gestori delegati dal Fondo alla gestione finanziaria dei Comparti del Fondo Pensione sono sottoscrittori dei Principi dell'Investimento Responsabile (UN PRI) promossi dalle Nazioni Unite; e quindi perseguono:

- una politica d'investimento che dimostri il focus ESG almeno per il 50% degli attivi;
- la presenza di una figura responsabile per l'attuazione della politica d'investimento ESG;
- l'impegno e la responsabilità dell'Organo di Amministrazione nell'attuazione della politica di investimento responsabile.

Il Fondo esegue un monitoraggio annuale, avvalendosi della funzione di gestione del rischio (come definita dalla Direttiva UE 2016/2341), per la valutazione costante dei fattori di sostenibilità e dei fattori/rischi ESG di ciascun Comparto e di ciascun mandato, utilizzando scoring ESG e valutazioni di sostenibilità dei singoli emittenti (azioni ed obbligazioni corporate) di ogni posizione in portafoglio.

L'integrazione della valutazione indipendente dei fattori di sostenibilità nella gestione del patrimonio ha l'obiettivo di: mitigare i rischi; migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e ridurre l'esposizione ad eventi specifici tra cui: rischi reputazionali, rischi ambientali diretti ed indiretti.

Il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2019/2088, comunica che:

La politica di remunerazione del Fondo è coerente con il perseguimento con gli obiettivi di sostenibilità; in tal senso si ricorda che *la retribuzione variabile non deve incoraggiare, neppure indirettamente, un'assunzione di rischi e che in nessun caso potranno essere previste forme di retribuzione incentivante basate sull'andamento della gestione finanziaria del Fondo ovvero tali da ingenerare situazioni di conflitto di interesse*. Nelle decisioni attuative, in quelle relative agli avanzamenti di carriera e degli incrementi di remunerazione, è valutata la coerenza con i rischi di sostenibilità.